



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 52 DEL 08 GIU 2017

ESECUZIONE IMMEDIATA

Oggetto: OGGETTO: : Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2016 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs n° 118/2011.

L'anno DUEMILADICIASETTE, il giorno OTTO del mese di Giugno alle ore 16,30 e seguenti nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, incaricata con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 ottobre 2016.

Sono rispettivamente presenti i Sigg.

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	D.ssa Michela La Iacona – Vice Prefetto	SI	—
2	Dr. Ferdinando Trombadore –Vice Prefetto Aggiunto	—	SI
3	Dr. Carmelo Fontana – Funzionario Economico-Finanziario	SI	—
		2	1

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giovanni Impastato

Il Responsabile del Settore II ECONOMICO-FINANZIARIO, Dr. Giuseppe Parrino

Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili

nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, il Responsabile del settore finanziario ha trasmesso, (note prot. nn. 1455 - 1456 e 1457 del 07 febbraio 2017) ai Responsabili di Settore, ognuno per le proprie competenze, l'elenco dei residui attivi e passivi relativi al rendiconto 2016, conducendo un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e degli esercizi precedenti;

Dato Atto che:

- i responsabili di settore con propri atti gestionali iscritti al registro generale di segreteria ai numeri 157 del 24 aprile 2017, n. 169 del 03 maggio 2017, n. 179 del 19 maggio 2017 e n. 204 del 08 giugno 2017 hanno provveduto alla verifica ed al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi secondo i criteri individuati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.;
- da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 il cui dettaglio è elencato nell'allegato a) della presente deliberazione;
- che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2016, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016
Residui passivi reimputati	€ 80.559,23
Residui attivi reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV	€ 80.559,23
PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016
Residui passivi reimputati	€ 156.603,14
Residui attivi reimputati	€ 145.409,06
Differenza = FPV	€ 11.194,08

Considerato che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011;

Visto il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del servizio finanziario;

Visto il d.lgs. 118/2011;

PROPONE

**ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
per le motivazioni di cui in premessa**

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2016 come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (allegato a) Residui reimputati – allegato

- b) Residui attivi e passivi conservati);
- 2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017/2019, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 80.559,23 ed euro 11.194,08 per la parte in conto capitale;
 - 3) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2017/2019 competenza come risultanti dai prospetti, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2016 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, (allegato c).
 - 4) di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
 - 5) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2016;
 - 6) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale;
 - 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Giuseppe Parrino

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Provincia di Palermo

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. mm. ii.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2016 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs n° 118/2011.

Per quanto concerne la regolarità amministrativa, il sottoscritto esprime parere **favorevole**

Palazzo Adriano, 08 giugno 2017

Il Responsabile del Settore II Economico - Finanziario

Dr. Giuseppe Parrino

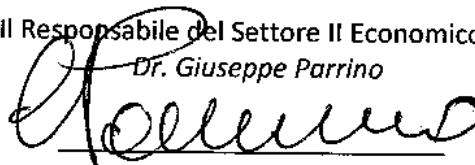


Per quanto concerne la regolarità contabile, il sottoscritto esprime parere **favorevole**

Palazzo Adriano, 08 giugno 2017

Il Responsabile del Settore II Economico - Finanziario

Dr. Giuseppe Parrino



PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

VERBALE DEL 08/06/2017

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione giuntale ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2016 ex art. 3, comma 4 del D.lgs n° 118/2011".

IL REVISORE UNICO

VISTA la proposta deliberativa di G.C. di cui all'oggetto, trasmessa a questo revisore *brevi manu* in data odierna con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 e per la variazione di bilancio 2017/2019, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla conseguente variazione di bilancio:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 175, 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

DATO ATTO CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA" in vigore dal 1° gennaio 2015;


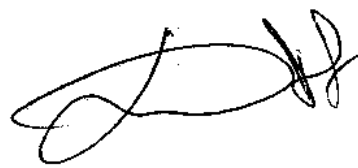
CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2016;

ATTESO CHE, il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), di procedere alla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere e da reimputare;
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 e la conseguente variazione di bilancio 2017/2019 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;



VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di bilancio 2017/2019;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

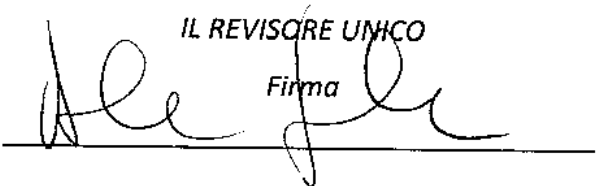
RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto "**Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2016 ex art. 3, comma 4 del D.lgs n° 118/2011**".

IL REVISORE UNICO
Firma



**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri della Giunta Comunale**

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

VISTO il pareri reso dal Responsabile del Settore II Economico Finanziario, per quanto concerne la **regolarità tecnica e contabile**, ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss.mm.ii.

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta di deliberazione, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto indicate nella medesima.

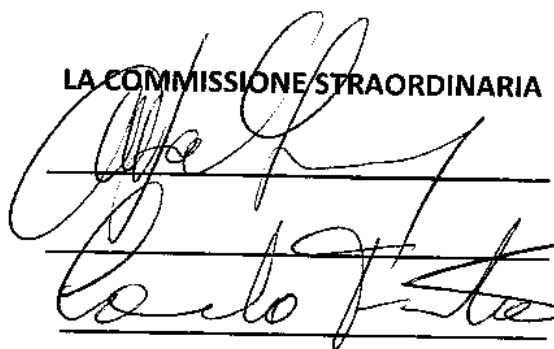
Con successiva separata votazione, unanime e favorevole

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 44/1991, stante che il termine per l'approvazione del rendiconto risulta scaduto.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA





IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giovanni Impastato



Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

08 GIU 2017

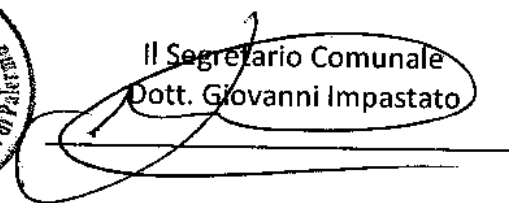
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, c.2, L.R. 44/91);

Palazzo Adriano, 08 GIU 2017



Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Impastato



N. ___ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.

Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Palazzo Adriano, _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non sono stati prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Impastato
